



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale*

Seduta n. 2

Numero o.d.g.. 4

N. **6** del registro generale

**Oggetto: Indirizzi al Presidente della Provincia per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende e Istituzioni**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 11,30 , nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 24 marzo 2017, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) AMETRANO Marcello	<input type="checkbox"/>	9) IMPARATO Paolo	<input type="checkbox"/>
2) CAPPELLI Angelo	<input type="checkbox"/>	10) MAURI Pasquale	<input type="checkbox"/>
3) CARIELLO Massimo	NO	11) NAPOLI Vincenzo	NO
4) CERRETANI Luca	<input type="checkbox"/>	12) RESCIGNO Antonio	<input type="checkbox"/>
5) FABBRICATORE Giuseppe	<input type="checkbox"/>	13) SERVALLI Vincenzo	NO
6) FERRAIOLI Cosimo	<input type="checkbox"/>	14) SORRENTINO Pasquale	<input type="checkbox"/>
7) FISCINA Gregorio	<input type="checkbox"/>	15) STANZIOLA Carmelo	<input type="checkbox"/>
8) GIULIANO Antonio	<input type="checkbox"/>	16) STRIANESE Michele	<input type="checkbox"/>

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso Ferraioli , Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Segue verbale di deliberazione di Consiglio provinciale del 30 marzo 2017, n. 6

Relaziona il Presidente della Provincia e propone di prendere atto della relazione istruttoria e di approvare la proposta di deliberazione n. 3 del registro del Settore proponente inserita nel presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio provinciale, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 15 componenti presenti in aula, delibera di approvare la suddetta proposta di deliberazione.

Il testo dell'intervento è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale*

Data 27marzo 2017

N. 3 registroSettore

SETTORE PROPONENTE: **Presidenza**

**OGGETTO: Indirizzi al Presidente della Provincia per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende e Istituzioni**

#### **RELAZIONE TECNICA:**

L'art. 42, comma 2, lett. m) del D.lgs. 8 agosto 2000 n. 267 assegna alla competenza del Consiglio Provinciale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

L'art. 50, comma 8, del D.Lgs 267/2000, attribuisce al Presidente della Provincia la competenza a provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provinciale.

Il successivo comma 9 dell'art. 50 recita : “ Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136”

L'art. 38 dello Statuto della Provincia di Salerno “Nomine – designazioni” recita :

“1. Il Consiglio Provinciale stabilisce gli indirizzi, sulla base dei quali il Presidente della Provincia provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della amministrazione presso enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organismi di direzione, deliberativi e di controlli.

2. Il Consiglio fornisce le indicazioni ed i criteri necessari a definire, per le nomine, le modalità di pubblicizzazione, le caratteristiche ed i requisiti che devono possedere i candidati per consentire la migliore rappresentanza degli interessi della Provincia e raggiungere gli obiettivi che si intende far perseguire all'organismo partecipato, nonché le cause di incompatibilità ed i motivi che possono configurare la revoca degli incarichi stessi, ivi compresa l'inosservanza degli indirizzi.

3. I rappresentanti dell'Ente, all'atto dell'accettazione della nomina devono dichiarare l'assenza di cause di inconfirmità e di incompatibilità dell'incarico previste dalla legge e dal regolamento provinciale e devono attenersi agli indirizzi formulati dagli organi di governo e di gestione della Provincia. Riferiscono e rispondono al Presidente della Provincia e , su richiesta, al Consiglio sull'attività compiuta nelle modalità previste dal regolamento.

4. Nelle nomine e nelle designazioni sono assicurate le pari opportunità e, per le nomine di competenza del Consiglio, il rispetto, di norma , della rappresentanza dellaminoranza”

L'art. 11, del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 “Organi amministrativi e di controllo delle misure a società a controllo pubblico” reca la disciplina in materia di composizione degli organi di

amministrazione delle società in controllo pubblico, con riferimento sia al numero di componenti sia ai requisiti di amministrazione e di controllo e ai dipendenti delle società in controllo pubblico.

La deliberazione all'ordine del giorno individua i criteri da seguire per le suddette nomine tenuto conto del quadro delle inconferibilità ed incompatibilità di cui:

- all'articolo 248, comma 5, del decreto legislativo 267/2000, come modificato dalla legge 213/2012, che riguarda le conseguenze per gli amministratori ritenuti responsabili dalla Corte dei Conti del dissesto dell'Ente, tra cui quella di non poter ricoprire cariche in enti vigilati o partecipati;
- al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, articolo 10, comma 2, relative al divieto di ricoprire incarichi in conseguenza di condanna per delitti non colposi, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190;
- alla legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, con particolare riferimento al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dai decreti legislativi 8 aprile 2013, n. 39 e D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Ai sensi delle norme citate in premessa e della giurisprudenza consolidata le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni effettuate dal Presidente ai sensi dell'art. 50, 8 comma, del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, trovano origine in un rapporto fiduciario basato non soltanto sull'affidamento delle capacità tecniche e professionali del nominato, ma anche sulla sua riposta fiducia politica e, quindi, ritenuta idoneità del nominato a garantire, nell'esercizio dell'incarico amministrativo presso l'Ente di destinazione, una gestione coerente con gli indirizzi di politica-amministrativa della Provincia di cui il designato costituisce espressione, e ne consegue che la cessazione del mandato del Consiglio provinciale coincide con la cessazione di tutte le nomine effettuate durante il mandato elettivo (Cons. Stato, Sez. V, 28 maggio 2005, n. 178).

Ritenuta la necessità, al fine di garantire la trasparenza dei procedimenti, di emanare indirizzi cui il Presidente della Provincia dovrà attenersi per la nomina e la designazione dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni;

**Dato atto che:**

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- con la sottoscrizione della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000;
- che "Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs.33/2013."

"Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC.";

***"Si propone, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue".***

Salerno, lì 27marzo2017

Il Dirigente  
Avv. Alfonso Ferraioli  
Firmato digitalmente

## **PROPOSTA**

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lett. m) del D.lgs. 267/2000 che assegna alla competenza del Consiglio Provinciale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- l'art. 50, in particolare il comma 8 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Presidente della Provincia la competenza a provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provinciale e il successivo comma 9 stabilisce che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136;
- l'art. 38 dello Statuto della Provincia di Salerno "Nomine – designazioni" recita:
- "1. Il Consiglio Provinciale stabilisce gli indirizzi, sulla base dei quali il Presidente della Provincia provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della amministrazione presso enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organismi di direzione, deliberativi e di controllo.
- 2. Il Consiglio fornisce le indicazioni ed i criteri necessari a definire, per le nomine, le modalità di pubblicizzazione, le caratteristiche ed i requisiti che devono possedere i candidati per consentire la migliore rappresentanza degli interessi della Provincia e raggiungere gli obiettivi che si intende far perseguire all'organismo partecipato, nonché le cause di incompatibilità ed i motivi che possono configurare la revoca degli incarichi stessi, ivi compresa l'inosservanza degli indirizzi.
- 3. I rappresentanti dell'Ente, all'atto dell'accettazione della nomina devono dichiarare l'assenza di cause di inconfirabilità e di incompatibilità dell'incarico previste dalla legge e dal regolamento provinciale e devono attenersi agli indirizzi formulati dagli organi di governo e di gestione della Provincia. Riferiscono e rispondono al Presidente della Provincia e, su richiesta, al Consiglio sull'attività compiuta nelle modalità previste dal regolamento.
- 4. Nelle nomine e nelle designazioni sono assicurate le pari opportunità e, per le nomine di competenza del Consiglio, il rispetto, di norma, della rappresentanza dell'minoranza".
- L'art. 11, del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 "Organi amministrativi e di controllo delle misure a società a controllo pubblico" reca la disciplina in materia di composizione degli organi di amministrazione delle società in controllo pubblico, con riferimento sia al numero di componenti sia ai requisiti di amministrazione e di controllo e ai dipendenti delle società in controllo pubblico.

Evidenziato che la deliberazione all'ordine del giorno individua i criteri da seguire per le suddette nomine tenuto conto del quadro delle inconfirabilità ed incompatibilità di cui:

- all'articolo 248, comma 5, del decreto legislativo 267/2000, come modificato dalla legge 213/2012, che riguarda le conseguenze per gli amministratori ritenuti responsabili dalla Corte dei Conti del dissesto dell'Ente, tra cui quella di non poter ricoprire cariche in enti vigilati o partecipati;
- al decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, articolo 10, comma 2, relative al divieto di ricoprire incarichi in conseguenza di condanna per delitti non colposi, ai sensi della legge 190/2012;
- alla legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, con particolare riferimento al decreto legislativo 33/2013 come modificato dai decreti legislativi 39/2013 e 97/2016;

Dato atto che ai sensi delle norme citate in premessa e della giurisprudenza consolidata le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni effettuate dal Presidente ai sensi dell'art. 50, 8 comma, del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, trovano origine in un rapporto fiduciario basato non soltanto sull'affidamento delle capacità tecniche e professionali del nominato, ma anche sulla sua riposta fiducia politica e, quindi, ritenuta idoneità del nominato a garantire, nell'esercizio dell'incarico amministrativo presso l'Ente di destinazione, una gestione coerente con gli indirizzi di politica-amministrativa della Provincia di cui il designato costituisce espressione, e ne consegue che la cessazione del mandato del Consiglio provinciale coincide con la cessazione di tutte le nomine effettuate durante il mandato elettivo (Cons. Stato, Sez. V, 28 maggio 2005, n. 178).

Dato atto altresì che:

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- con la sottoscrizione della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000;
- che "Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs.33/2013."

## **DELIBERA**

Approvare i seguenti indirizzi per la nomina, le designazioni e le revoche effettuate dal Presidente della Provincia presso enti, aziende e istituzioni:

1) Le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni, sono effettuate con decreto del Presidente della Provincia.

2) Le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.

3) Non possono essere nominati o designati coloro che si trovano nelle condizioni ostative previste dalle seguenti disposizioni:

- a) dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1999, n.55;
- b) dall'articolo 248, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- c) dall'art. 71 della legge 269/2009
- d) dall'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n.235;
- e) dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, per quanto di pertinenza.

4) Salva ogni altra causa ostativa prevista dalla legge e dagli statuti degli enti, aziende ed istituzioni, non possono essere nominati o designati:

- a) i cittadini che non posseggono i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere provinciale, come indicato nel Titolo III cap. II del D. Lgs.267/00;
- b) coloro che, per l'attività esercitata, si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico;
- c) i componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo dell'ente, azienda o istituzione presso cui deve essere effettuata la nomina o la designazione, tranne che gli stessi non rimuovano le cause di incompatibilità;

- d) coloro che abbiano un rapporto di impiego, prestano attività di consulenza o di collaborazione agli enti, alle aziende e alle istituzioni presso cui deve essere effettuata la nomina o la designazione, tranne che gli stessi non rimuovano le cause di incompatibilità;
- e) il coniuge, gli ascendenti e i discendenti, i parenti e gli affini fino al terzo grado, rispettivamente, del Presidente della Provincia e dei Consiglieri provinciali.
- f) gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di omnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa ed al rimborso delle spese documentate, hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

**5)** La sopravvenienza di una delle cause ostative previste ai punti precedenti comporta la decadenza dalla carica cui la nomina o la designazione si riferisce.

**6)** Le nomine e le designazioni sono effettuate con riferimento ai requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza dei nominandi o designandi. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato dal nominando o dal designando, ai sensi degli articoli 46 (con espresso riferimento a quanto previsto dalle lettere aa) e bb) di tale articolo) e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e deve essere corredato da un curriculum che illustri le esperienze maturate.

**7)** Le nomine in organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico devono essere effettuate secondo quanto prescritto dall'art. 11 del D. Lgs. 175/2016.

**8)** In caso di impedimento permanente, dimissioni, decadenza o decesso di un nominato o di un designato, il Presidente della Provincia provvede alla sostituzione. La durata in carica del sostituto è limitata al tempo residuo e sino alla scadenza della nomina o della designazione, calcolata a decorrere dalla entrata in carica del sostituto.

**9)** Il decreto del Presidente della Provincia di nomina o di designazione è notificato al nominato o al designato in doppia copia, una delle quali è restituita alla Presidenza della Provincia, entro cinque giorni liberi dalla ricezione, firmata per accettazione. Il decorso del termine suindicato senza la formale accettazione equivale a rinuncia della nomina o della designazione e il Presidente della Provincia provvede a nuova nomina.

**10)** Il nominato o designato è tenuto a:

- a) informare tempestivamente la Provincia sull'esistenza di eventuali cause di incompatibilità sopraggiunte;
- b) almeno una volta l'anno presentare, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, ed ogni qualvolta il Presidente lo richieda, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente;
- c) osservare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicità della situazione patrimoniale e reddituale;

**11)** Il venir meno del rapporto di fiducia comporta la revoca dell'incarico nel rispetto delle previsioni statutarie dell'Organismo presso cui il nominato svolge il mandato. Il decreto di revoca è notificato all'interessato entro i cinque giorni successivi alla sua adozione,

**12)** Il rappresentante della Provincia revocato dall'incarico viene sostituito, con nuova nomina, nel rispetto degli indirizzi che precedono;

**13)** Il Presidente della Provincia, ove ritenga necessario partecipare personalmente a particolari sedute presso Enti, Aziende ed Istituzioni, in rappresentanza della Provincia, può, con proprio decreto, sospendere temporaneamente o per la sola occasione la nomina e/e la designazione già effettuata;

**14)** I decreti presidenziali di nomina, di designazione e di revoca sono trasmessi in copia ai Capigruppo consiliari. Il Presidente della Provincia, inoltre, comunica le nomine, le designazioni e le revocazioni effettuate al Consiglio provinciale nelle prime sedute autentiche;

**15)** Copia dei decreti di nomina, di designazione e di revoca, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono pubblicati per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio on line della Provincia;

**16)** Tutte le nomine effettuate dal Presidente, decadono con il rinnovo degli organi elettivi della Provincia, salvo diversa disposizione di legge o dello Statuto dell'Organismo presso cui il nominato svolge mandato.



*Parere di regolarità tecnica/amministrativa*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

- Contrario**  
 **Non dovuto**

Salerno, li 27 marzo 2017

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
\_dott. Alfonso Ferraioli  
Firmato digitalmente

*Parere di regolarità contabile*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**   
**Contrario**  
 **XNondovuto**

Salerno, li 28 marzo 2017

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Marina Fronda  
Firmato digitalmente

*Parere di conformità'*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- XFavorevole**  
 **Contrario**  
 **Nondovuto**

I  
Salerno, li 27 marzo 2017

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
(Alfonso Ferraioli)  
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(GIUSEPPE CANFORA)**

Firmato digitalmente

**IL VICESEGRETARIO GENERALE**  
**(Alfonso Ferraioli)**

Firmato digitalmente

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**IL VICESEGRETARIO GENERALE**  
**(Alfonso Ferraioli)**

Firmato digitalmente